

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CONSORZIO ELETTRICO DI POZZA DI FASSA S.C.
Sede: STRADA DE PUCIA,3 CP 31-POZZA FASSA SAN GIOVANNI DI FASSA - S TN
Capitale sociale: 1.904.195,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: TN
Partita IVA: 00104200225
Codice fiscale: 00104200225
Numero REA: 2039
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 351100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A157673

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	37.335	3.451
II - Immobilizzazioni materiali	14.553.583	15.269.878
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.306.343	3.772.306
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>17.897.261</i>	<i>19.045.635</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	320.478	248.673

	31/12/2022	31/12/2021
II - Crediti	2.928.798	2.113.819
esigibili entro l'esercizio successivo	2.928.798	2.079.683
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	34.136
IV - Disponibilita' liquide	5.762.955	3.926.041
Totale attivo circolante (C)	9.012.231	6.288.533
D) Ratei e risconti	96.335	88.356
Totale attivo	27.005.827	25.422.524
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.904.195	1.852.332
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	415.482	391.282
III - Riserve di rivalutazione	16.803	16.803
V - Riserve statutarie	17.353.916	17.013.945
VI - Altre riserve	1.763.123	1.763.123
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.126.071	350.486
Totale patrimonio netto	22.579.590	21.387.971
B) Fondi per rischi e oneri	244.693	249.524
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	384.568	349.713
D) Debiti	3.470.650	3.108.556
esigibili entro l'esercizio successivo	3.470.650	3.108.556
E) Ratei e risconti	326.326	326.758
Totale passivo	27.005.827	25.422.522

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.743.936	5.213.408
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	67.574	148.602
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	23.124	145.258
altri	119.563	71.555
Totale altri ricavi e proventi	142.687	216.813

	31/12/2022	31/12/2021
<i>Totale valore della produzione</i>	9.954.197	5.578.823
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.058.201	2.750.564
7) per servizi	593.204	617.082
8) per godimento di beni di terzi	4.285	2.944
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	527.735	486.274
b) oneri sociali	181.192	168.167
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	95.236	61.887
c) trattamento di fine rapporto	73.672	50.692
e) altri costi	21.564	11.195
<i>Totale costi per il personale</i>	804.163	716.328
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	852.517	856.553
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	22.115	7.718
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	830.402	848.835
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	13.500	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	866.017	856.553
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(71.805)	3.596
13) altri accantonamenti	88.637	46.734
14) oneri diversi di gestione	424.677	278.257
<i>Totale costi della produzione</i>	8.767.379	5.272.058
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.186.818	306.765
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	122.560	114.240
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	122.560	114.240
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1.153	551
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	1.153	551
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	1.153	551
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-

	31/12/2022	31/12/2021
altri	196	73
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	196	73
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	123.517	114.718
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	1.310.335	421.483
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	184.120	58.331
imposte relative a esercizi precedenti	144	12.665
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	184.264	70.996
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.126.071	350.486

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Sebbene l'art. 2435-bis c.c. preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter c.c. che evidenzia le variazioni delle disponibilità liquide intervenute nell'esercizio.

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., la nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 del codice civile e seguenti, tra cui quelle previste specificamente per le società cooperative.

Come sopra evidenziato, in essa sono inoltre descritte le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C., oltre alle informazioni specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione, quali i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

Oltre a ciò, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, C.C..

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi al fatto che è stato variato il sistema informatico per la fatturazione.

Informativa sull'andamento aziendale

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un risultato di esercizio di euro **1.126.071**.

L'anno 2022 è stato caratterizzato da forti incertezze in parte di carattere fiscale (D.L. Sostegni-4/2022), ed in parte legate all'incremento del prezzo di acquisto dell'energia (PUN-Prezzo Unico Nazionale).

Fattori che hanno portato durante tutto il corso dell'anno alla difficoltà di programmare una politica tariffaria costante e che hanno costretto le aziende del settore elettrico, cooperative comprese, a tentare di equilibrare il divario tra prezzo d'acquisto dell'energia sul mercato e tariffe deliberate dall'ARERA. A tutto questo si è aggiunto l'annullamento degli oneri di sistema, parte integrante e sostanziale dei ricavi aziendali.

Con la Delib. n. 266/2022/R/EEL l'ARERA ha disciplinato le modalità di attuazione dell'art. 15-bis del D.L. 4/2022 (c.d. D.L. Sostegni) che ha introdotto un meccanismo di compensazione a due vie sul prezzo dell'energia elettrica immessa in rete a partire dal 1° febbraio 2022 e sino al 31 dicembre 2022. L'anzidetta norma stabiliva che, qualora il prezzo di mercato avesse ecceduto il c.d. "prezzo equo pari a 58,00 MWh", la differenza avrebbe rappresentato un "extra profitto" da versare al GSE.

Per attivare il meccanismo di compensazione a due vie, il GSE ha calcolato la differenza tra il prezzo di riferimento per ciascuna zona di mercato (PUN Zonale) ed il prezzo medio di vendita dell'energia sul mercato degli ultimi dieci anni con

esclusione dell'anno 2021. Questo conteggio ha portato alla formazione di un prezzo riconosciuto ad alcune categorie di produttori da fonte rinnovabile, tra i quali è incluso il CEP, pari ad € 58,00 MWh. Tutto questo, per sommi capi, ha comportato per la nostra società la restituzione allo Stato per tramite del GSE di un importo superiore a € 500.000,00, dovuto proprio alla differenza tra 58,00 €/MWh ed il PUN orario dell'anno 2022 che ha raggiunto punte anche di 840,00 €/MWh. La variabilità del PUN nel corso di tutto il 2022, in parte iniziata da ottobre 2021 è stata causata oltre che da speculazioni, dal conflitto Russo-Ucraino che ha portato ad un incremento del costo della materia prima "gas", anche da una reale mancanza di produzione di energia elettrica da parte dei grandi impianti eolici nei mari del Nord. In conseguenza a ciò, l'andamento dei prezzi dell'energia al cliente finale ha subito forti oscillazioni ed aumenti, in parte mitigati dalla produzione dei ns impianti. Non da meno, hanno influito negativamente le condizioni climatiche, che sono state sfavorevoli alla produzione idroelettrica e che hanno comportato da un lato, minore versamento dell'extraprofitti ma dall'altro, un aumento dei volumi di acquisto d'energia d'integrazione sul mercato a prezzi molto elevati e variabili.

Malgrado quanto sopra, l'esercizio di riferimento è comunque stato caratterizzato da una continuità aziendale pressoché invariata, in parte limitata in termini di investimenti sugli impianti a causa dell'aumento dei costi di acquisto delle materie prime ed alla difficoltà di reperimento delle stesse. Fattori questi che hanno comportato a loro volta un ritardo nella programmazione e nell'esecuzione dei lavori. L'attività aziendale ordinaria ha comunque potuto proseguire senza interruzioni, così come i lavori di manutenzione delle linee MT e BT.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	
Software	3 anni (33%)

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati e cabine	3%
Impianti e macchinari	
Opere idrauliche fisse	1%
Impianti MT/Condotta forzata	4%
Impianti di produzione	7%
Impianti BT	8%
Altri beni	
Mobili e arredi	12%
Attrezzatura Varia	10%
Apparecchi di Misura	10%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Autoveicoli	25%
Cabine acquisite da SET	4,88%
Impianti MT e BT acquisiti da SET	9,52%
Contatori Misura SET	7%

Per i soli cespiti entrati in ammortamento nel 2018 e relativi all'attività di distribuzione la vita utile è stata adeguata a quanto previsto dall' ARERA, come segue:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati e cabine	2,50%
Cabine primarie e secondarie	3,33%
Linee media e bassa tensione	2,86%
Linee fibre ottiche	3,33%
Ponti Radio -POD Fibre	15,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza, positiva o negativa, tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
Legge n.576/75	-
Fabbricati	3.240
Impianti BT	6.197
Legge n.72/83	-
Impianti BT	44.544
Impianti MT	16.727
Apparecchi misura	11.114

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli eventuali acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Sulla base delle informazioni e degli ultimi bilanci disponibili, non si sono rilevate perdite durevoli di valore e pertanto non si è proceduto alla svalutazione del costo delle stesse.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 39.607.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. di derogare all'applicazione del metodo del costo ammortizzato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	274.881	30.461.947	3.931.700	34.668.528
Rivalutazioni	-	-	25.834	25.834
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	271.430	15.192.069	-	15.463.499
Svalutazioni	-	-	185.228	185.228
Valore di bilancio	3.451	15.269.878	3.772.306	19.045.635
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	56.000	114.108	34.037	204.145
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	1	500.000	500.001
Ammortamento dell'esercizio	22.116	830.402	-	852.518
Totale variazioni	33.884	(716.295)	(465.963)	(1.148.374)
Valore di fine esercizio				
Costo	330.881	30.576.054	3.465.737	34.372.672
Rivalutazioni	-	-	25.834	25.834
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	293.546	16.022.471	-	16.316.017
Svalutazioni	-	-	185.228	185.228
Valore di bilancio	37.335	14.553.583	3.306.343	17.897.261

Le variazioni delle immobilizzazioni immateriali sono relative all'ammortamento dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Acquistato software di fatturazione energia elettrica per un importo pari ad € 56.000,00

Immobilizzazioni materiali

Le principali variazioni delle immobilizzazioni materiali sono relative a:

Terreni e Fabbricati:

- Acquistata piccola porzione di terreno su cui insiste la cabina Vajolet in loc. Gardecia-Vajolet € 1.380,00.
- Non sono stati acquisiti né costruiti nuovi fabbricati

Impianti:

- Linee BT 2022 € 20.888,18
- Box Connettori e adattatori fibra € 20.980,00
- Installazione router Cabine € 6.772,00
- Trasformatore Cabina Chiesa € 9.970,00

Apparecchi di misura, incremento pari ad € 13.488,60 il valore delle apparecchiature di misura, diventati cespiti a seguito di uscita dal magazzino.

Macchine elettroniche incremento per € 6.123,00.

Attrezzatura incremento per € 1.287,00

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni detenute dalla cooperativa:

Dettaglio	Valore contabile
Dolomiti Energia	2.034.037
Catinaccio Srl	144.721
Buffature Srl	570.788
Fassa Terme Srl	399.996
Primiero Energia Spa	43.165
S.E.T. Distribuzione	100.834
S.C.I.A.S. Pozza di Fassa	10.072
Fassa Promotion Srl	2.500
Federazione Trentina della Cooperazione	130
APT Val di Fassa	100
Totale	3.306.343

Principali scostamenti:

Interamente rimborsato il prestito da parte del Consorzio Elettrico di Storo per un importo pari ad € 500.000,00 con contestuale cancellazione della partecipazione in qualità di socio sovventore.

Acquistate azioni della Dolomiti Energia spa, in n. pari a 14.484, con esercizio di prelazione/opzione per un importo di € 34.037,00.

Le restanti partecipazioni sono rimaste invariate.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti l'attivo circolante.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
I -	<i>RIMANENZE</i>					
		Materiali	261.734	201.189	60.545	30
		Ricambi materiali	58.744	47.484	11.260	24
		Totale	320.478	248.673	71.805	

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito il dettaglio della composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
II -	<i>CREDITI</i>					
		Crediti vs Clienti	1.159.381	608.050	551.331	91
		Fatture da emettere	1.628.767	1.382.507	246.260	18
		Fondo svalutazione crediti	(53.107)	(39.607)	(13.500)	34
		Crediti IRES e IRAP	84.665	93.861	(9.196)	(10)
		Erario c/IVA	38.885	15.826	23.059	146
		Erario c/altre ritenute	319	174	145	83
		Crediti diversi vs Terzi	69.888	53.008	16.880	32
		Totale	2.928.798	2.113.819	814.979	

Le principali variazioni dell'esercizio si riferiscono:

Incremento dei crediti vs. "clienti finali" per un totale pari ad € 814.979 conto così movimentato:

Incremento per € 551.331,00 dovuto principalmente al valore del PE (prezzo dell'energia) relativo al mese di novembre.

Incremento dei crediti per "fatture da emettere", per un importo pari ad € 246.260,00 (fatturazione mensile dicembre e VI bimestre). I prelievi di energia da parte degli utenti finali sono stati in linea rispetto lo stesso periodo del 2021. Sono aumentate le tariffe ARERA a seguito dell'aumento del costo di approvvigionamento dell'energia nel mercato elettrico. L'aumento è stato però calmierato dalla rimodulazione delle tariffe, rimodulazione possibile grazie alla produzione di energia da parte del CEP.

Fondo svalutazione crediti aumentato di € 13.500,00.

Erario c/IVA a credito per € 38.885,00, scostamento di € 23.059,00 rispetto al 2021, corrisponde all'acconto IVA versato nel mese di dicembre.

Crediti Vs. Terzi incremento di €16.880,00 dovuto in parte al credito verso cassa conguaglio per erogazione del bonus clienti disagiati.

Disponibilità liquide

Di seguito il dettaglio della composizione delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disponibilit� liquide			
Depositi bancari			
C/C Banca Unicredit	180.112	(67.388)	112.724
C/C Banca Intesa San Paolo	128.198	345.374	473.572
C/C Cassa Rur. Val di Fassa e Agord	1.346.415	484.268	1.830.683
C/C Cassa Rur. Val di Fassa e Agord c/port.	1.561.112	15	1.561.127
C/C Raiffeisen Nova L.	525.356	488.129	1.013.485
C/C Banco Posta	109.592	44.220	153.812
C/C Banco Posta (Affrancatrice)	4.542	(2.912)	1.630
C/C Cassa di Risparmio	61.547	549.610	611.157
Denaro e valori in cassa			
Denaro in Cassa	6.435	(4.610)	1.825
Valori bollati ed altri valori in cassa	2.732	204	2.936
Totale	3.926.041	1.836.914	5.762.955

Con riferimento ai saldi al 31/12/2022 dei conti correnti e della Cassa del CEP, l'aumento di € 1.836.914,00   dovuto a due fattori:

- 1) Non sono stati effettuati investimenti, a causa della difficolt  di reperibilit  del materiale elettrico.
- 2) E   stato restituito da parte del Consorzio Elettrico di Storo l'intero prestito concesso per un importo pari a 500.000,00  .

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nella tabella seguente vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.852.332	-	52.451	588	-	1.904.195
Riserva da soprapprezzo delle azioni	391.282	-	24.200	-	-	415.482
Riserve di rivalutazione	16.803	-	-	-	-	16.803
Riserve statutarie	17.013.945	339.971	-	-	-	17.353.916
Altre riserve	1.763.123	-	-	-	-	1.763.123
Utile (perdita) dell'esercizio	350.486	(350.486)	-	-	1.126.071	1.126.071
Totale	21.387.971	(10.515)	76.651	588	1.126.071	22.579.590

Si segnala che, ai sensi dello Statuto Sociale, tutte le riserve del Patrimonio Netto sono indivisibili e non possono, pertanto, essere ripartite fra i soci né durante la vita della Società né all'atto del suo scioglimento.

Il 3% dell'utile dell'esercizio precedente, pari ad euro 10.515, è stato versato al fondo mutualistico Promocoop, così come previsto dallo Statuto e dalla normativa vigente.

Debiti

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
D)	DEBITI					
		Debiti vs fornitori	1.814.032	1.781.952	32.080	2
		Debiti tributari	410.833	145.827	265.006	182
		Debiti vs Istituti prev.li, ass.li e ass.vi	58.036	47.780	10.256	21
		Debiti vs personale	27.687	26.229	1.458	6
		Debiti diversi vs terzi	1.160.062	1.106.768	53.294	5
		Totale	3.470.650	3.108.556	362.094	

Le principali variazioni dell'esercizio si riferiscono:

DEBITI VS FORNITORI: aumentati di € 32.080,00. Il prezzo d'acquisto di energia dal Distributore nei mesi di novembre e dicembre è rimasto più o meno invariato rispetto al 2021 (mesi nei quali si era registrata una forte spinta al rialzo del prezzo dell'energia).

DEBITI TRIBUTARI: Incremento per 265.006,00 €, così movimentati:

Incremento debito IRES per € 92.036,00 imposte corrente anno;

Incremento debito IRAP per € 33.753,00 imposte corrente anno;

Incremento debito verso Erario c/ IVA per € 113.261,83;

Debiti una tantum per imposte su extraprofitti anno 2022 € 27.000,00.

DEBITI DIVERSI VS SETTORE ELETTRICO: Incremento di € 53.294, si elencano le principali variazioni all'interno della voce aggregata:

Decremento di € 150.215,00 componenti ASOS, ARIM (l'ARERA, a seguito dell'aumento del prezzo d'approvvigionamento dell'energia, ha azzerato il costo di tali componenti, che non sono state addebitate al cliente finale per cui non devono essere versate).

Incremento debiti verso Agenzia delle Dogane per saldo accise anno 2022 importo pari ad € 65.388,00. Essendo stato un anno di scarsa produzione per il Consorzio, la conseguenza è la mancanza di autosufficienza su base annua, che porta obbligatoriamente la ns società a versare parte delle accise sui prelievi delle utenze diverse dal domestico.

Debiti a saldo per € 42.163,00 verso Gestore per Servizi Energetici per "tassazione extraprofitti anno 2022".

DEBITI VARI: Incremento di € 85.676,00, si elencano le principali variazioni all'interno della voce aggregata:

Incremento debiti per perequazioni di competenza 2022 € 189.772,00;

Diminuzione dei debiti diversi di € 134.978,00 per il versamento a Cassa Conguaglio della perequazione Delta TIV 2021 e TIV 2021.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	3.470.650	3.470.650

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che la società ha proceduto regolarmente al pagamento delle rate in scadenza.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Analisi delle variazioni del Valore della Produzione

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci che compongono il Valore della Produzione dell'esercizio corrente comparato con i dati dell'esercizio precedente.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
1)	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>					
		Energia elettrica fatturata all'utenza	9.357.763	4.528.267	4.829.496	107
		Energia elettrica fatturata ad altre imprese	305.397	611.189	(305.792)	(50)
		Contributi di allacciamento	59.182	56.217	2.965	5
		Altri ricavi	21.594	17.735	3.859	22
		Totale	9.743.936	5.213.408	4.530.528	
4)	<i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>					
		Incrementi per lavori interni	67.574	148.602	(81.028)	(55)
		Totale	67.574	148.602	(81.028)	
	<i>Contributi in conto esercizio</i>					
		Contributi in conto esercizio	23.124	145.258	(122.134)	(84)
		Totale	23.124	145.258	(122.134)	
	<i>Ricavi e proventi diversi</i>					
		Altri ricavi e proventi	119.563	71.555	48.008	67
		Totale	119.563	71.555	48.008	

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI: Incremento di € 4.530.528, principali variazioni:

Incremento di € 4.829.496 "energia elettrica fatturata all'utenza finale" dovuti all'aumento delle tariffe da parte dell'ARERA a seguito dell'aumento del PUN sul mercato elettrico (costo di approvvigionamento dell'energia elettrica). L'aumento dei ricavi da vendita ai clienti finali è comunque stato in gran parte assorbito dall'aumento del costo di approvvigionamento dell'energia (incremento di circa 3.394.609 rispetto al 2021).

Decremento di € 305.792,00 “energia elettrica fatturata ad altre imprese”, dovuto in parte alla minore quantità di energia disponibile per la cessione al Trader (CEP ha prodotto circa 8.000.000 kWh in meno rispetto alla media di produzione) ma soprattutto anche a causa dell'introduzione da parte dello Stato della cosiddetta tassazione sugli extraprofitti). Degli € 811.458,00 fatturati al Trader per vendita di energia sono stati restituiti al Gestore dei Servizi Energetici e quindi allo Stato € 551.822,00.

IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI: decremento di € 81.028,00 rispetto al 2021, sono stati effettuati per lo più interventi di manutenzione.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO: decremento di € 122.134 € di cui:

Decremento di 140.346 Tariffa incentivante, nulla è stato riconosciuto da parte del Gestore dei Servizi Energetici per tariffa incentivante Centrale di San Nicolò II, in quanto il valore del PUN ed il prezzo zonale orario sono risultati per tutto il 2022 superiori al valore dell'incentivo attribuito, ossia 175,00 €/kWh. Non solo non è stato incassato nulla ai fini della tariffa incentivante, il Gestore ha anche richiesto la restituzione della differenza tra prezzo orario zonale e tariffa incentivante, imputato a costo per € 169.249,00.

Incremento di € 23.123,00 per vendita garanzie d'origine (certificazione di energia proveniente da fonte rinnovabile).

ALTRI RICAVI E PROVENTI: Incremento per € 48.008 principali variazioni:

Aumento delle sopravvenienze attive di circa 69.530,00, sono stati annullati gli avvisi di accertamento IMIS emessi dal Comune di Soraga di Fassa. Gli avvisi sono stati annullati a seguito di notifica di nuova rendita Catastale. Il Catasto ha rivisto il valore dell'accatastamento della centrale di Soraga e ha notificato al CEP due nuove rendite. Parte della condotta e delle vasche inizialmente accatastate integralmente nel Comune di Soraga di Fassa, insistono sul territorio di San Giovanni di Fassa. A fronte quindi di sopravvenienze attive relative all'annullamento degli avvisi di accertamento del Comune di Soraga di Fassa sono state iscritti in accantonamenti a fondi rischi oneri i minori versamenti IMIS anni 2018-2021 notifica nuova rendita relativi al Comune di San Giovanni di Fassa.

Decremento per € 15.665 dei ricavi da prestazione di servizi a terzi e per € 9.000,00 da nessuna rifusione di danni da terzi.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Analisi delle variazioni dei Costi della Produzione

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci che compongono il Costo della Produzione dell'esercizio corrente comparato con i dati dell'esercizio precedente.

Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo

Voce	Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
6)	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci					
		Acquisto energia elettrica	5.517.980	2.123.371	3.394.609	160

Voce	Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
		Perequazione	189.772	449.666	(259.894)	(58)
		Acquisti merci	237.222	95.175	142.047	149
		Acquisti di materiale vivo	113.227	82.352	30.875	37
		Totale	6.058.201	2.750.564	3.307.637	

COSTI PER MATERIE PRIME: Incremento di € 3.307.637, principali variazioni:

Acquisto energia elettrica, di cui :

- incremento di € 3.211.073 per lo più dovuto all'approvvigionamento dell'energia nei mesi di luglio, agosto e settembre, quando i prezzi medi mensili d'acquisto sono stati rispettivamente superiori a 470,00€/ MWh, 565,00 MWh e 458,00 MWh, con punte orarie anche superiori agli 840,00 MWh.
- Incremento di € 183.536 per restituzione al Gse della differenza tra Tariffa incentivante e Prezzo Zonale Orario.

Perequazione: Decremento di € 259.894. Nel 2021 il costo della perequazione pari a € 449.666 era stato per lo più alimentato sopravvenienze passive per perequazioni anni 2016 e 2017 per un importo pari ad € 207.067. Si riduce inoltre il costo in competenza per perequazioni 2022 per un importo pari ad € 52.826,00.

Acquisto merci: Incremento di € 142.047 per lo più dovuto all'acquisto di cavi per rifacimento linea Gardeccia Vajolet.

Costi per servizi

Voce	Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
7)	<i>Costi per servizi</i>					
		Manutenzioni varie	96.897	124.644	(27.747)	(22)
		Consulenze amministrative e legali	64.658	81.106	(16.448)	(20)
		Compensi amministratori e sindaci	70.023	74.118	(4.095)	(6)
		Assicurazioni	49.188	52.322	(3.134)	(6)
		Spese pubblicità	48.539	34.299	14.240	42
		Costi per servizi vari	263.899	245.241	18.658	8
		Totale	593.204	611.730	(18.526)	

COSTI PER SERVIZI: decremento di € 17.000,00.

Si evidenziano i principali scostamenti all'interno di questa aggregazione di costi e precisamente:

Decremento per €117.000,00 dei canoni d'assistenza alla fatturazione al cliente finale a seguito di conclusione del contratto con la società Infosyn di Bolzano, Incremento di €123.000,00 consulenze professionali per progettazione lungo fiume Avisio di una zona per la pulizia dell'alveo, consulenze per analisi biologiche e controllo delle acque, per la costruzione di una centralina oltre che per l'installazione di impianti fotovoltaici. Decremento di circa 27.747,00 dei costi di manutenzione.-Aumentate di € 18.600,00 le spese di rappresentanza per lo più imputabili al convegno delle cooperative storiche che nel 2022 è stato organizzato dal CEP. I restanti costi hanno subito variazioni di poco rilievo rispetto all'anno 2021.

Costi per godimento beni di terzi

Voce	Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
8)	<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>					
		Affitti Passivi	4.285	2.944	1.341	46
		Totale	4.285	2.944	1.341	

Gli Affitti passivi fanno riferimento ai canoni di occupazione di terreni di terzi per alcune cabine.

Costi per il personale

Voce	Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
a)	<i>Salari e stipendi</i>					
		Salari e Stipendi	527.735	486.274	41.461	9
		Totale	527.735	486.274	41.461	
b)	<i>Oneri sociali</i>					
		Oneri Sociali	181.192	173.519	7.673	4
		Totale	181.192	173.519	7.673	
c)	<i>Trattamento di fine rapporto</i>					
		Trattamento di fine rapporto	73.672	50.692	22.980	45
		Totale	73.672	50.692	22.980	
e)	<i>Altri costi per il personale</i>					
		Altri costi per il personale	21.564	11.195	10.369	93
		Totale	21.564	11.195	10.369	

COSTI PER IL PERSONALE:

Incremento di € 41.460,00 salari e stipendi, dovuto principalmente al rinnovo del contratto collettivo di lavoro, con adeguamento all'inflazione e con pagamento degli arretrati.

Sono aumentati i costi relativi agli oneri sociali di € 41.000,00. L'incremento del costo del Trattamento di fine rapporto è dovuto all'indice di rivalutazione del TFR che a dicembre 2021 era pari a 9,97 % e sono stati attribuiti Fringe Benefits agli 11 dipendenti, per l'anno 2022 come previsto dal D.L 21/2022 per un totale di € 10.400,00.

Ammortamenti e svalutazioni

Voce	Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
a)	<i>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>					

Voce	Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
		Amm.to altre spese pluriennali	22.115	7.718	14.397	187
		Totale	22.115	7.718	14.397	
b)	<i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>					
		Amm. Imm. Materiali	830.402	848.835	(18.433)	(2)
		Totale	830.402	848.835	(18.433)	

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Voce	Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
11)	<i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>					
		Variazione delle Rimanenze	(71.805)	(3.596)	(68.209)	1.897
		Totale	(71.805)	(3.596)	(68.209)	

Altri accantonamenti

Voce	Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
13)	<i>Altri accantonamenti</i>					
		Accantonamenti per altri rischi	88.637	46.734	41.903	90
		Totale	88.637	46.734	41.903	

ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI

Oneri diversi di gestione

Voce	Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
14)	<i>Oneri diversi di gestione</i>					
		Canone derivazione acque e BIM	179.722	188.666	(8.944)	(5)
		Imposte e tasse	77.398	64.887	12.511	19
		Costi e spese diverse	140.557	24.705	115.852	469
		Contributo di Solidarietà	27.000	-	27.000	-
		Totale	424.677	278.258	146.419	

ONERI DIVERSI DI GESTIONE: incremento € 146.059 principali variazioni:

Nell' aggregato costi e spese diverse le principali voci sono dovute a: saldo accise anno 2022 € 65.853,00 e le sopravvenienze passive per accertamenti IMIS anno 2017 .

Incremento di imposte e tasse principalmente aumentati i costi relativi all'IMIS pagate per gli immobili di proprietà e ad altri servizi Comunali, imposte competenza 2022.

Imposte una tantum su extraprofitti € 27.000,00.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica. Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.126.071	350.486
Imposte sul reddito	184.264	70.996
Interessi passivi (interessi attivi)	(957)	(478)
(Dividendi)	(122.560)	(114.240)
(Plusvalenze) minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
<i>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>1.186.818</i>	<i>306.764</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	136.992	64.483
Ammortamenti delle immobilizzazioni	852.517	856.553
Svalutazione delle perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		2
<i>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</i>	<i>2.176.327</i>	<i>1.227.802</i>
Variazione del capitale circolante netto		

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
Decremento (Incremento) delle rimanenze	(71.805)	3.596
Decremento (Incremento) dei crediti vs clienti	(797.591)	(639.943)
Incremento (Decremento) dei debiti vs fornitori	32.080	1.170.971
Decremento (Incremento) dei ratei e risconti attivi	(7.979)	(5.636)
Incremento (Decremento) dei ratei e risconti passivi	(432)	(13.994)
Altre variazioni del capitale circolante netto	299.126	(100.703)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	1.629.726	1.642.093
Altre rettifiche		
Interessi incassati (pagati)	957	478
(Imposte sul reddito pagate)	(184.264)	(70.996)
Dividendi incassati	122.560	114.240
(Utilizzo dei fondi)	(93.468)	(61.223)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	1.475.511	1.624.592
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(114.108)	(470.633)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(56.000)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(34.037)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	500.000	
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	295.855	(470.633)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve vs banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	76.063	47.688
Cessione (Acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(10.515)	(5.027)
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	65.548	42.661
Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide	1.836.914	1.196.620
Disponibilità liquide al 01/01/2022	3.926.041	2.729.421
Disponibilità liquide al 31/12/2022	5.762.955	3.926.041

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui all'art. 2427, co. 1, n. 15, C.C., ai sensi del nuovo art. 2435-bis C.C., si fornisce il numero medio dei dipendenti, impiegati presso la nostra società nel presente esercizio: 10,15 ULA.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre, la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	33.750	36.274

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate che presentino i requisiti previsti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1 del Codice Civile.

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i soci cooperatori non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427 del Codice Civile, in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda l'indicazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, preme sottolineare come la permanenza dei rischi e dell'incertezza legati alla pandemia Covid-19 ed al conflitto in Ucraina richiede necessariamente ulteriore prudenza nell'affrontare il prossimo futuro.

Sebbene la progressiva riduzione dei contagi da Coronavirus abbia consentito al Governo di dichiarare la fine dello stato di emergenza sanitaria creando le premesse per una ripresa senza limitazioni delle attività economiche, i costanti incrementi in particolare dei costi delle materie prime, di gas e petrolio continuano ad alimentare l'attuale situazione di incertezza ai danni dell'intero sistema economico.

La ripresa economica e la speculazione nei mercati in relazione al costo di approvvigionamento dell'energia hanno invece influito sulla redditività dell'azienda soprattutto negli ultimi mesi della gestione.

I prezzi di acquisto dell'energia sono triplicati ed in contemporanea a causa della siccità e della mancanza di piogge il Consorzio ha dovuto acquistare quasi il 70% dell'energia prelevata dai propri soci, con aggravio dei costi di gestione.

Al momento non è possibile stimare attendibilmente i riflessi di tale situazione sui risultati dell'esercizio corrente, anche se si ritiene prevedibile una contrazione della marginalità. Ciò nonostante si ritiene che la cooperativa sarà in grado di proseguire la propria attività e di far fronte alle proprie obbligazioni.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La cooperativa non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario e pertanto non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2428 n. 3 e 4 c.c., ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, c.c., la cooperativa dichiara che:

non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;

non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

La Cooperativa è iscritta al Registro Provinciale degli Enti Cooperativi al numero A157673 nella sezione I (cooperative a mutualità prevalente) nella categoria altre cooperative.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	Importo riferibile al rapporto mutualistico	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.743.936,00	9.290.980,83	8.523.000,00	92 %	SI

Ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile si attesta che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2022, ha intrattenuto rapporti economici nei confronti dei soci tali da consentirle il rispetto delle condizioni di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2528, c.c., l'organo amministrativo, con riguardo all'ammissibilità di nuovi soci, specifica che ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti previsti dallo Statuto e dalla legge.

Con riferimento alla base sociale si dà atto che nell'esercizio corrente sono stati ammessi n. 124 nuovi soci e si sono avuti n. 8 reccesi di soci. Nel medesimo esercizio non sono state rigettate domande di ammissione a socio e non sono state deliberate esclusioni. Di conseguenza, il numero dei soci al 31/12/2022 risulta pari a 2.087.

Di seguito si dà evidenza della composizione della base sociale, con suddivisione per categoria di soci, alla data di chiusura dell'esercizio considerato e del precedente.

Categoria soci	2021	entrati	usciti	2022
Soci cooperatori	1.971	124	8	2.087
Totale	1.971	124	8	2.087

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

La Cooperativa realizza lo scambio mutualistico, di cui all'art. 3 dello Statuto Sociale, attraverso l'applicazione di una rimodulazione della tariffa sull'energia prelevata dall'utente socio. Tutte le componenti tariffarie sono fissate dall'Autorità. Le componenti che possono essere rimodulate sono quelle relative alla materia energia. Il CEP attualmente applica una riduzione del prezzo PE, considerando la quota parte energia prodotta dalle proprie Centrali e distribuita ai soci.

Complessivamente nell'anno 2022 sono stati accordati ai soci i seguenti benefici e vantaggi:

- quasi € 1.840.000, al netto d'IVA derivante dalla riduzione della componente cui sopra;
- Oltre € 250.000,00 derivanti in parte dall'esenzione dell'imposta erariale per l'energia prodotta dal CEP e consumata dai soci per i soli usi diversi (aziende) e in parte € 65.000 a carico del CEP;
- Sono state concesse beneficenze e mance per € 17.500,00.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La cooperativa assolve all'obbligo di cui all'articolo 1, commi 125-bis, L. 124/2017 mediante pubblicazione delle medesime informazioni e importi, entro il 30 giugno di ogni anno, sul proprio sito internet, secondo modalità liberamente accessibili al pubblico o, in mancanza di quest'ultimo, sui portali digitali delle associazioni di categoria di appartenenza.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 974.874,00 al fondo di riserva ordinario indivisibile ai fini e per gli effetti di cui art. 12 L. 904/97;
- euro 33.782,00 pari al 3% da versare al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione L. 59/2022;
- euro 117.415,00 da destinare alla rivalutazione quote come previsto dall' art. 7 L. 59/92, secondo l'Indice Istat relativo ai prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, pari al 8,1% del capitale sociale versato.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

San Jean de Fassa, 28/04/2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

F.to Pederiva Giancarlo